

CANALE 5 Ore 22,45
I Cobas
e i giudici
da Levi

Il conto alla rovescia per l'approvazione della legge sulla responsabilità civile dei magistrati non è ancora partito da un'inchiesta svolta da Franco Bucarelli per Tivu 71-00, il programma di Arrigo Levi in onda su Canale 5 alle 22,45, si apprende che molti capoluoghi di provincia non hanno ancora inviato le schede referendarie alla Cassazione. E siccome il termine dei 120 giorni scatta solo quando i risultati vengono pubblicati dalla Gazzetta ufficiale, è evidente che il Parlamento sta «racchiudendo» qualche settimana in più di tempo rispetto alla scadenza prevista. Per la pagina della cronaca Paolo Di Mizio si occupa della vicenda di Anna Karin, la ragazza violentata in Sicilia da quattro ragazzi. Tra gli altri servizi, un'intervista a Fellini e i Cobas visti dal trio Solenghi, Marchesini, Lopez.

RAI
Accordo
per tg e gr
regionali

Accordo fatto tra Rai e sindacato dei giornalisti. A metà dicembre prenderà il via un nuovo Tg, alle 14, su Rai-uno, contestualmente partirà un nuovo giornale radio, tra le 7,30 e le 7,30 del mattino. Il comitato di redazione ha rivendicato per il Grl questo nuovo appuntamento con l'informazione. L'accordo prevede che il nuovo Tg regionale, appena completato il relativo studio di fattibilità, possa essere trasmesso anche su Raiuno e Raidue, che Raiuno e Raidue trasmettono un settimanale prodotto dalle sedi regionali; che entro l'estate sarà indetta la selezione pubblica per l'assunzione di giornalisti praticanti; un ruolo maggiore per la redazione di Milano. Domani l'ipotesi di accordo sarà sottoposta al giudizio dei comitati di redazione.

Paolo Hendel dice la sua sulle polemiche suscitate dal siparietto tv di «Va' pensiero»

«Forse l'ho fatta grossa, per rimediare cambio genere e parlerò di educazione sessuale»

Caro Gesù perdonami mi do al sesso

MICHELE ANSELMI

ROMA «Macché scandalo, lo voglio molto bene a Gesù bambino. Figurati che andavamo a scuola insieme! Non l'ho ancora sentito, ma non può esserla presa». Paolo Hendel (35 anni, fiorentino, un passato da impiegato all'ufficio sviluppo economico della Provincia di Firenze, una collocazione politica che riassume così «Alla sinistra di Michele Serra, alla destra di Vincino, sotto Sergio Staino, nostra luce e guida») non si scompone di fronte ai malumori di marca dc provocati dal siparietto su Gesù bambino masturbatore trasmesso a «Va' pensiero». Eppure qualche preoccupazione ce l'ha, non fosse altro perché oggi i ragazzi terribili di «Teletango» hanno deciso di chiudere l'incidente con una gag che si preannuncia doppiamente irriverente: pare che Hendel si presenterà davanti alla telecamera mimando un altro minuto di religione, un minuto muto, accompagnato da una scritta che reciterà pressappoco così: «Il programma è sottotitolato per i non credenti alla pagina 777 di Teletango».

Allora, Hendel, saranno ancora guai o la polemica si esaurirà lì?

Non mi va di passare per un martire della censura. Anche perché mi sa che stavolta l'ho combinata grossa. Il fatto è che di idee buone me ne vengono talmente poche che quando ne imbrocco una la sbrutto fino in fondo.

Ma come nascono questi minuti di religione?

Li facciamo così. Ci vediamo a casa di Staino, a Firenze, con qualche amico fidato, la troupe di «Teletango» e il parroco di Scandicci. Niente di scritto. Vado avanti a ruota libera, improvvisando e scherzando. Di solito, su dieci cose che faccio ce n'è da salvare si e no una quella che poi mandiamo in onda. Pregando Dio.

È vero che quello di oggi sarà l'ultimo minuto di religione?

In effetti, qualcosa cambierà. Dalla prossima settimana affronteremo lo spinoso e sempre attuale tema della sessualità. Al posto del minuto facoltativo di religione avremo il minuto alternativo a quello facoltativo di educazione sessuale. Ci rivolgeremo a tutti gli italiani, di ogni sesso ed età. Saranno dati consigli pratici, con ricco repertorio di fotografie dall'album di famiglia di Sergio Staino.

Insomma, una specie di Hendel «a luce rossa»?

Per carità. È noto che noi trattiamo gli argomenti più scottanti con gusto e senso della misura.

Già, il sesso, un motivo ricorrente nei tuoi spettacoli e nelle note per «Tango».

Francamente non ho preferenze in campo sessuale. Anzi, se vuoi presentarmi tua sorella.

Va bene, passiamo ad altro. Hendel e il cinema. La spassosa partecipazione al film di Monicelli «Spe-

riamo che sia femmina» sembra averti spianato la strada: «Domani accadrà» di Daniele Luchetti, secondo film della Saecher di Morretti; «Pausa e amore», di Margarethe Von Trotta, riletura in chiave moderna delle «Tre sorelle» di Tchekov...

Due belle occasioni, niente di più. Il primo è una storia di butteri ambientata nella Maremma del 1848. Uno dei due butteri sono io, l'altro è Giovanni Guidelli. Insieme diventiamo briganti, un po' per miseria e un po' per salvarci la vita. Secondo Luchetti è una favola filosofica, un po' alla «Candide» di Voltaire. Se lo dice lui vuol dire che è così. Anche se ancora dobbiamo girare la fine.

Tutto bene con Nanni Moretti?

Un idillio. Figurati che ha deciso di interpretare una partecina solo per controllarmi meglio. Temeva che facessi lo scemo anche lì, cosa che effettivamente ho tentato di fare.

È il film della Von Trotta? C'è un cast di lusso: Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Gialini.

Sì, li faccio la quarta sorella, l'elemento narrativo aggiunto. Scherzi a parte, sono il marito di Greta Scacchi, un comico televisivo. Spero che sia divertente. Tutti gli altri personaggi sono seri, si muovono tra sentimenti e affetti forti, mentre io, pur piangendo perché mia moglie mi lascia per un altro, ho la possibilità di fare lo scemo. In fondo, meglio uno scemo



Paolo Hendel: dal minuto di religione al minuto di educazione sessuale

triste che uno triste e scemo.

Hendel, quanto devi alla pubblicità? Prima dello sketch televisivo per la Golia tu non eri altro che un comico un po' strambo venuto dalla Toscana...

Beh, mi pare che lo sketch non sia servito granché, visto che si trattava della Valda. Comunque è stato utile, avevo a disposizione solo quindici secondi e dovevo metterci dentro tutte le mie scemenze. Purtroppo c'è gente che ancora oggi, a Roma, mi urla per strada «A Paolo c'hai na Varda?». È decisamente lo spettacolo meno carno della faccenda.

Ti sei mai chiesto il perché del tuo successo? Che cosa c'è di tanto divertente nella tua faccia?

Quando mi guardo allo specchio

difficilmente mi trovo divertente. Come ben sai, non sempre riesco a far ridere, e quando ci riesco sono io il primo a stupirmene.

Un po' di concentrazione, Hendel. Questa è un'intervista, mica uno spettacolo di varietà. A proposito di show, voi di «Teletango» non farete un po' la fine di Celentano?

Già, Celentano ci accomuna il fatto che siamo tutti e due quasi calvi e che io mi chiamo Paolo mentre lui Adriano. Tutt'altro sommato, credo che lo scoppiglio creato da Celentano sia da preferire al conformismo di certi anchorman berlusconiani e no. Però, a pensarci bene, sarebbe meglio fare a meno di tutto ciò. Un esempio? «Va' pensiero» Sarò partigiano ma è l'unica cosa che si può vedere in tv, insieme ai film e a Videomusic.

Ah, dolce Videomusic. Mi fa compagnia la sera, mentre solo nella mia cameretta penso alla vita e ai suoi misteri.

Siamo alla fine dell'intervista, caro Hendel. È stata una faticaccia...

Dare interviste è una delle sofferenze maggiori. Se dovessi fare una graduatoria la metterei subito dopo l'operazione alle emorroidi. Perché quando ti nleggi scopri cose che non hai mai detto, e quelle poche cose che ti trovi i vergogni di averle dette. Ciò significa che spesso, nella vita, sarebbe meglio tacere. Ma fare un'intervista tacendo, come si fa? Credo che faresti meglio a tagliare il 90 per cento delle scemenze che ho detto. Parla dei miei famosi tempi morti. Del resto, in quei momenti lo sto morendo davvero. Per la vergogna.

Mentre Celentano scopre lo stupro Nuove polemiche sullo sponsor Rai

Il «caso Celentano» non finisce mai. Mentre ieri sera il molleggiato dedicava la puntata di «Fantastico» quasi per intero al problema dello stupro, è saltato fuori un nuovo problema di contratto. «Panorama» anticipa il contratto pubblicitario tra sponsor e Rai. Scoperta: la tv di Stato ha rifiutato un accordo di 6 miliardi con la Standa per accettarne uno da 3 con la Procter & Gamble. Perché?

ROMA La telenovela del contratto (o dei contratti?) di Celentano macina un capitolo dopo l'altro. Ma, quale che ne sia l'epilogo, sin d'ora di certo vi è il singolare atteggiamento della Rai, l'azienda di viale Mazzini somiglia sempre più al birichino colto con le dita ancora sporche di marmellata ma che si ostina a negare d'aver mai infilato le mani nel barattolo. È da qualche giorno la conferma della Procter & Gamble, sponsor di «Fantastico». «Abbiamo un nostro contratto con Celentano, non è il primo del genere che facciamo». Si ricorderà che la Rai aveva negato di conoscere l'esistenza di altri accordi tranne quello direttamente firmato con Celentano (valore di 3 miliardi) e quello Rai-Procter (anche questo del valore di 3 miliardi). Domani, però, «Panorama» tira fuori un'altra storia: perché la Rai ha firmato con la Procter che offriva «solo» tre miliardi per la sponsorizzazione quando Standa e Berloni ne avevano offerti sei più un miliardo in biglietti della Lotteria? La risposta, si ipotizza, potrebbe ritrovarsi proprio nel contenuto monetario del contratto «segreto» Procter-Celentano: una storia, per intenderci, di miliardi «in nero».

Così sono stati risolti anche alcuni problemi. Quello di Heather Parlati, per esempio, caduta alle prove di giovedì. Si è fatta male, lei non poteva ballare. La sua esibizione in tv con Terry Beeman era pre-registrata: quella con i ballerini di Bruxelles è saltata. Lo sciopero di venerdì dei ballerini non ha infittito sulla puntata di ieri sera, sia per la cancellazione di alcune parti, sia perché dovevano provare i numeri di sabato prossimo. Ma ieri pomeriggio si è perso molto tempo per provare dei passi su una canzone di Celentano. E la novità, in fondo, era proprio la presenza del cantante alle prove, in una puntata, nata quasi in diretta, ai suoi ordini. □ S.Gar.

RAI UNO
9.00 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angelo
9.30 SCI. Coppa del mondo
11.00 SANTA MESSA. Da Città del Vaticano
11.05 PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
12.15 LINEA VERDE.
13.00 TG L'UNA. Rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri, regia di Luciano Veschi
13.30 TG1 - NOTIZIE
13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE. Gioco con Paolo Valentini e Maria Giovanna Elmi
14.00 DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni
14.20 18.20-18.20 NOTIZIE SPORTIVE
18.30 60 MINUTO
18.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LO ZECCHINO D'ORO. Serata di gale con il Piccolo coro dell'Antoniano
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA. A cura di Tho Stiggo
24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

RADUE
8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti
8.30 PATATRAC. Spettacolo condotto da Shirine Sabel e Armando Traverso
10.40 DOMBEY E FIGLIO. Telefilm
11.15 DIETRO L'ANGOLO. Film con Shirley Temple
12.30 PICCOLI E GRANDI FANS. 1ª parte
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30 PICCOLI E GRANDI FANS. 2ª parte
18.40 TG2 - STUDIO & STADIO
18.40 CHI TRIAMMO IN BALLO. Con Gigi Sabani
19.35 METEO 2. TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT
20.30 LA PARTITA DIVENTA SPETTACOLO. Conducono Gianfranco De Laurentiis e Gigi Riva
21.35 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm
22.25 MODA. Di Vittorio Corona
23.00 TG2 STASERA
23.15 PROTESTANTISMO
23.40 DBE: LABORATORIO INFANZIA

RAITRE
10.15 HERBERT VON KARAJAN. Dirige opera di Anton Bruckner
10.55 LA MACCHINA DEL TEMPO
11.40 SHERLOCK HOLMES NELLA CASA DEL TERROR. Film con Basil Rathbone
12.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
12.55 SCI. Coppa del mondo
14.00 VA' PENSIERO. Di Andrea Barbato
16.30 LA DOVE SCENDE IL FIUME. Film con James Stewart
18.25 CALCIO. Serie B
19.00 DOMENICA GOL. A cura di A. Biscardi
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.40 SPORT REGIONE
20.00 VALERIE. Telefilm con V. Harper
20.30 LA DOVE VOLA IL CONDOR. Documentario
21.20 FBI OGGI. Telefilm
22.20 TG3 NOTTE. TG REGIONALE
22.35 CALCIO. Partita di campionato

OTMC TELEMONTECARLO
13.05 SPORT. Pallavolo, sci
15.10 IL CAPITANO DI LUNGO... ORO. Film
16.40 L'AQUILA SOLITARIA. Film
18.40 AUTOSTOP PER IL CRELO.
19.40 TMC NEWS. TMC SPORT
20.30 MATLOCK. Telefilm
22.30 IL CONCERTO DELLA DOMENICA.
23.30 L'ANNO CRUCIALE. Film con Laurence Olivier, Simone Signoret

ODEON
13.30 L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA. Film
15.00 JAB-PUBLATO MONDIALE
16.30 BLURPI Varietà
20.30 LA DONNA DELLA DOMENICA. Film
22.30 INSIDERS. Telefilm
23.30 ROTOCALCO. SPORT

SCIEGLI IL TUO FILM
16.30 L'AQUILA SOLITARIA. Regia di Billy Wilder, con James Stewart. Usa (1957)
Non è certo il capolavoro di Wilder, ma è un film grazioso e spiritoso, la biografia del trasvolatore atlantico Charles Lindbergh cui presta il volto James Stewart. Ma a proposito di Stewart si vede il film seguente, TELEMONTECARLO.
16.50 LA DOVE SCENDE IL FIUME. Regia di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy. Usa (1952)
Di nuovo James Stewart, appunto, ma in uno dei suoi ruoli migliori, un bellissimo eversum fluviale diretto da Anthony Mann. Un ex rapinatore si offre di guidare nell'Oregon una carovana di pionieri, pensando anche di rifarsi una vita. Ma sappiamo bene che nei western un passato violento è difficile da emendare. RAITRE.
20.30 IL BOUNTY. Regia di Roger Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins. Usa (1984)
Terza, ultima e peggiore versione della famosa storia del Bounty e dei suoi armatunati, con il giovane tenente Christian che si ribella all'arrogante capitano Bligh. Ma il film è fiacco, e l'australiano Mel Gibson non lega nemmeno le scarpe ai suoi predecessori Clark Gable e Marlon Brando. CANALE 5.
20.30 FUOCO VERDE. Regia di Andrew Marton, con Stewart Granger, Grace Kelly. Usa (1954)
Il verde del titolo è quello degli smeraldi, di cui Granger ha scoperto una ricchissima miniera. Ma i pericoli sono molti e l'amore per Grace Kelly forse gli farà cambiare idea. RETEQUATTRO.
20.30 LA DONNA DELLA DOMENICA. Regia di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset. Italia (1978)
Dal best-seller di Fruttero e Lucentini. A Torino viene ucciso un architetto manegione. Il commissario Santamaria indaga e appunto i suoi sospetti su una donna dell'alta società, moglie di un industriale. ODEON TV.
23.00 HARRY E TONTO. Regia di Paul Mazursky, con Art Carney, Ellen Burstyn. Usa (1974)
Harry è un simpatico vecchietto che in età ormai avanzata si mette con la road, Tonto è il suo inseparabile gatto. Harry gira per l'America visitando i suoi vari figli (la New York, dove vive, è stato sfrattato), ma scopre che la gioventù è ormai lontana da lui e solo Tonto gli può dare vero affetto... Amara, delicata parabola sulla vecchiaia, con un Art Carney stupendo, e premiato con l'Oscar. RETEQUATTRO.
24.00 IL MOSTRO DELLA LAGUNA NERA. Regia di Jack Arnold, con Richard Carlson, Julie Adams. Usa (1954)
Credeteci, questo film è un classico, almeno nell'ambito della fantascienza anni 50. Due biologi, in Amazzonia, scoprono una creatura, un uomo-pesce che vive sott'acqua. E che sa rimirare... ITALIA 1.

5
10.00 MONITOR. Attualità
11.00 PUNTO 7. Con Arrigo Levi
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 LA GIOSTRA. Con E. Bonaccorti
14.30 TU COME NOI. Con P. Bardo
16.45 OK BIMBI. Con Sandra Mondadori
16.55 PAROLE D'ORO. Gioco e quiz
17.45 FORUM. Con Catherine Spaak
18.20 INCONTRO RAVVICINATI. Attualità
18.40 TRA MOGLIE E MARITO. Vip
20.30 IL BOUNTY. Film con Mel Gibson, Laurence Olivier, regia di Roger Donaldson
23.05 TV TIVU. Di Arrigo Levi
00.20 GOL. U.S. Open
1.20 GLI INTOCABILI. Telefilm

5
8.30 BIM BUM BAM
10.30 I GEMELLI EDISON. Telefilm
11.00 ITALIA 1. Sport
13.00 AMERICANBALL. Conduco P. Parego
14.00 DEEJAY BEACH. Con Gerry Scotti
16.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm
17.00 BIM BUM BAM. Cartoni animati
20.00 I PUFFI. Disegni animati
20.30 DRIVE IN. Spettacolo
22.15 SUPERSTAR OF WRESTLING
23.00 PUGILATO: GALICI-BATISTA. Post walter
24.00 IL MOSTRO DELLA LAGUNA NERA. Film

5
8.30 I SETTE LADRI. Film
10.45 IL GIRASOLE. Con Raffaella Bianchi
12.00 CASSIE E CO... Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
14.30 BUCK ROGERS. Telefilm
16.30 IL PRINCIPE DELLE STELLE. Telefilm «Lo specialista»
16.30 GHOSTBUSTER. Telefilm
17.30 TRUCK DRIVER. Telefilm
19.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm
20.30 FUOCO VERDE. Film con Stewart Granger, Grace Kelly regia di Andrew Marton
23.00 HARRY & TONTO. Film
0.15 SHANNAN. Telefilm

RADIO
RADIONOTIZIE
6.30 GR2 NOTIZIE 7.00 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 8.00 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10.00 GR1 FLASH 10.00 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12.00 GR1 FLASH 12.30 GR2 RADIODIARIO 13.00 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14.00 GR2 REGIONALE 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19.00 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.15 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23.00 GR1
RADIOUE
Ona verde 8.27 7.26 8.26, 9.27, 11.27 13.26 15.26 16.27 17.27 18.27 19.26, 22.27 e Mangiar cantando 8.48 Donne in posita tra 800 e 800 11 Uomo della domenica 12.48 Hit Parade 14 Programmi regionali 15.28-17.18 Stereosport 20 Il rinasimento della musica 21.30 Lo specchio del cielo 22.00 Buonotte Europa.
RADIOTRE
Ona verde 7.23 9.43 11.43 8 Preludio 8.55-9.30-10.30 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 12.30 Le Sonate per pianoforte di Franz Joseph Haydn 13.10 Viaggio di ritorno 14. Antologia di Radiotre, 20.08 Concerto barocco 21 Un'opera per la pace, 22.10 Festival di Vienna.
RADIOUNO
Ona verde 6.03 6.58 7.58 9.57 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 6 il guastafeste 16.20 Varietà varietà 12.00